Diapositiva 1

- ADHD -

“L’ integrazione scolastica degli alunni con ADHD”

d.ssa *Fiorella Listanti*
Psicopedagogista
Gruppo PaSS Terni



Diapositiva 2

Il bambino con ADHD
Un bambino con un **“bisogno educativo speciale”**

Il bambino ADHD

“i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno, si arricchiscono di qualcosa di particolare, di “speciale”. Il loro bisogno normale di sviluppare competenze è complicato dal fatto che interviene un “deficit”

Dario Janes

Diapositiva 3

Un bambino con “bisogni educativi speciali”

- Difficoltà peculiari ***(deficit dell’attenzione)***
- Modalità di apprendimento non consuete

Diapositiva 4

L'ATTENZIONE

Funzione di base necessaria per l'esecuzione di tutte le comuni attività cognitive, emotive e comportamentali che non è possibile definire in modo univoco

Diapositiva 5

Diversi aspetti dell'attenzione



Diapositiva 6

ATTENZIONE GENERALIZZATA

Arousal "reazione di orientamento"

Prontezza fisiologica alla risposta

Predispone l'organismo umano a ricevere gli input, comporta dei *cambiamenti* fisiologici che preparano un soggetto a localizzarsi su una categoria di informazioni pertinenti e a escludere quelle ritenute non pertinenti. L'informazione pertinente viene rinforzata, le altre rifiutate o debolmente accettate

Diapositiva 7

ATTENZIONE SELETTIVA

"Abilità a concentrarsi sugli stimoli rilevanti ignorando quelli irrilevanti".

Meccanismo selettivo in grado di evitare interferenze fra eventi stimolo compresenti tali da permettere che percezione cognizione e azione siano coordiante e delineate

Diapositiva 8

ATTENZIONE FOCALIZZATA

"L'insieme delle informazioni in una determinata situazione tenendo conto dei limiti spazio temporali di quel momento "

È inscindibile dall'attenzione selettiva e agisce con essa in sinergia e in modo coordinato

Permette una ulteriore **restrizione del campo** di analisi e un aumento dell'impegno esercitato nell'analisi degli elementi

Diapositiva 9

ATTENZIONE SOSTENUTA

"Abilità di dirigere e mantenere l'attività cognitiva su stimoli specifici"

È necessaria per compiere qualsiasi attività pianificata o sequenze di azioni

Diapositiva 10

ATTENZIONE SOSTENUTA



SOLUZIONE DI UN PROBLEMA:

- LEGGERE E COMPRENDERE UN TESTO
- CREARSI UN'IMMAGINE MENTALE
- IDENTIFICARE I DATI RILEVANTI
- IMPOSTARE LA SOLUZIONE
- ESEGUIRE CORRETTAMENTE LE OPERAZIONI
- DARE UNA RISPOSTA

Diapositiva 11

ATTENZIONE SOSTENUTA

- Il bambino deve essere in allerta nelle varie fasi (arousal)
- Selezionare le informazioni pertinenti (attenzione selettiva)
- Continuare a mantenere l'attenzione focalizzata "resistendo a distrazioni" che potrebbero compromettere il processo

Diapositiva 12

ATTENZIONE SOSTENUTA

3 stadi

1. Attivazione dell'attenzione
2. Mantenimento dell'attenzione
3. Caduta dell'attenzione

Ruolo centrale dell'arousal

Basso

Ottimale

Troppo alto

Diapositiva 13

ATTENZIONE DIVISA

"capacità di prestare attenzione a più compiti contemporaneamente"

Può essere considerata come l'immagine speculare dell'attenzione selettiva,ha il compito di elaborare le informazioni provenienti da più sorgenti

Compito primario

Compito secondario

Diapositiva 14

SHIFTHING DELL'ATTENZIONE

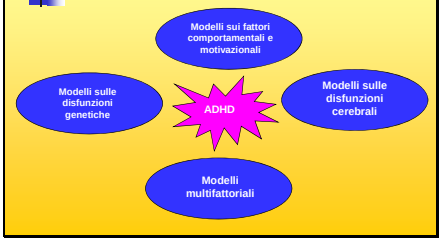
"Alternanza fra due focus cui non bisogna prestare attenzione contemporaneamente"

Il soggetto dovrebbe essere in grado di passare dall'uno altro focus quando la situazione lo richiede

passaggio inadeguato da un focus all'altro
Perseverazione

Diapositiva 15

TEORIE DEL DEFICIT DI ATTENZIONE



Diapositiva 16

ELEMENTI COMUNI

- Deficit funzioni esecutive
- Deficit metacognitivo



Diapositiva 17

FUNZIONI ESECUTIVE

Le **F. E.** sono delle **modalità di pensiero** che ci consentono di **adattare** il nostro comportamento al contesto, di **verificare** gli effetti delle nostre azioni, di **correggere** le nostre azioni se non otteniamo il risultato voluto

Barkley

Diapositiva 18

FUNZIONI ESECUTIVE

Lo sviluppo delle F.E. consente l'acquisizione di autocontrollo e autonomia:

1. Controllo esterno/interno
2. Regolazione altri/sé
3. Qui e ora/futuro anticipato
4. Gratificazione immediata/ritardata

Diapositiva 19

FUNZIONI ESECUTIVE

Le quattro funzioni esecutive

1. **Saper rappresentare se stesso in contesti**
2. **Uso del linguaggio autodiretto**
3. **Utilizzo autodiretto di emozioni e motivazioni**
4. **Utilizzo del gioco autodiretto (creatività orientata verso un obiettivo- problem solving)**

- Ci danno l'autoregolazione
- Si sviluppano in una gerarchia di stadi
- Ogni F.E. ha bisogno di quella precedente per funzionare bene

Diapositiva 20

FUNZIONI ESECUTIVE

- Il bambino con ADHD non raggiunge spontaneamente l'autocontrollo e l'autonomia

1. Controllo esterno: *ambiente strutturato*
2. Regolazione altri: *comandi efficaci*
3. Qui e ora: *sequenzialità dei compiti*
4. Gratificazione immediata: *premi*

Diapositiva 21

DEFICIT METACOGNITVIVO

METACOGNIZIONE

E' un insieme di attività psichiche che presiedono al funzionamento cognitivo

(Cornoldi,Metacognizione e apprendimento 1995)

Diapositiva 22

METACOGNIZIONE



conoscenza delle proprie strategie di pensiero che permette di potenziare la propria capacità di apprendere

Diapositiva 23

METACOGNIZIONE

Coinvolge differenti aspetti della mente



- Capacità e strategie di pensiero
- Stili cognitivi
- Consapevolezza dei propri processi mentali

Diapositiva 24

METACOGNIZIONE

Nella prospettiva metacognitiva

L'individuo non solo è in grado di eseguire certe operazioni intellettive (livello di cognizione)ma è anche in grado di riflettere su queste (livello di metacognizione)



Diapositiva 25

QUALI CONSEGUENZE PER L'APPRENDIMENTO ?



Diapositiva 26

CONSEGUENZE PER L'APPRENDIMENTO:

- Fallimento in tutti quei compiti che richiedono abilità organizzative
- rifiuto dei lavori lunghi anche se semplici
- Difficoltà/impossibilità di prendere appunti
- Difficoltà nel lavoro di gruppo

Diapositiva 27

CONSEGUENZE PER L'APPRENDIMENTO:

- Difficoltà di lettura (dislessia in comorbilità)
- Difficoltà di scrittura (disgrafia - disortografia)
- Difficoltà nella stesura di testi scritti a causa dei problemi linguistici e di problem solving
- Difficoltà di comprensione del testo scritto (per le difficoltà decifrative e l'inibizione dati ininfluenti)

Diapositiva 28

CONSEGUENZE PER L'APPRENDIMENTO:

- Difficoltà nell'esposizione di materie orali
- Difficoltà nella soluzione problemi
- Difficoltà di memorizzazione/difficoltà nel richiamo delle conoscenze pregresse

Diapositiva 29

ALTRE CONSEGUENZE

- Difficoltà di relazione con i compagni
- Scarsa socializzazione
- Solitudine



Diapositiva 30

ADHD: cosa fare concretamente!

Non pensare di dover faticosamente attuare una didattica ed un intervento per il bambino ADHD e uno per la classe

NO!

CAMBIA LA DIDATTICA E L'ORGANIZZAZIONE PER TUTTA LA CLASSE

Il vantaggio sarà di tutti i tuoi alunni, anche di quelli che non hanno difficoltà

Diapositiva 31

ADHD: cosa fare concretamente!

- Azioni per l'organizzazione della classe
- Azioni per lo sviluppo dell'apprendimento
- Abilità sociali per sviluppare una relazione
- Una proposta per una didattica diversa

Diapositiva 32

Organizzazione Della Classe

- Tenere presente la disposizione dei banchi:
  "Dalla cattedra vedo il bambino?" "Posso raggiungerlo in breve tempo?" "Quali compagni ha vicino?" "Quali sono le condizioni di luce?"
- Tenere sotto controllo i possibili distrattori
  Cartelloni, cestino, tavoli con materiale ludico, compagni vivaci
- Tenere sotto controllo il tempo
  Orologio nella classe

Diapositiva 33

Organizzazione della classe

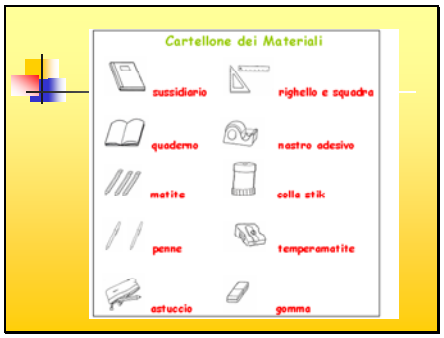
Stabilire delle buone "routine"

- **modalità di ingresso nella classe**
- **pause di lavoro**
- **routine di inizio lavoro**
- **attività durante la ricreazione, pausa mensa ecc.**
- **dettatura compiti in orari stabiliti**
- **routine per l'uscita dalla classe**
- **Stabilire delle regole condivise facilmente consultabili**

Diapositiva 34



Diapositiva 35



Diapositiva 36



Diapositiva 37

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO
Attenzione alle consegne

- **Curare la comprensione delle consegne scritte Accertarsi che esse siano comprese nella loro interezza. Utilizzare nelle consegne complesse diagrammi di flusso esemplificativi**
- **Aiutare il bambino per la scrittura dei compiti a casa**
  - Dettare i compiti in un momento prestabilito non al suono della campanella
  - Verificare che il bambino stia scrivendo, se necessario avvicinarsi al banco durante la dettatura

Diapositiva 38

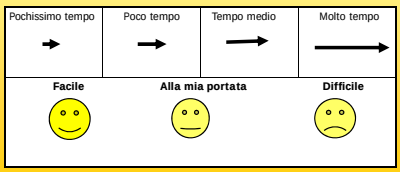
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO
Pianificazione del lavoro

- **Pianificare strategie di soluzione: azioni e programmi di tipo metacognitivo**
- **Feedback frequenti sulla correttezza del lavoro fatto e sull'utilizzo di strategie**
- **Stabilire un contratto di gratificazione con premi e privilegi concordati**

Diapositiva 39

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO
Pianificazione del lavoro

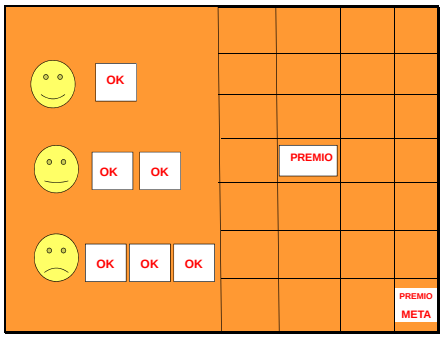
- **Stabilire e prevedere i tempi e la difficoltà del lavoro e renderlo visibile al bambino**



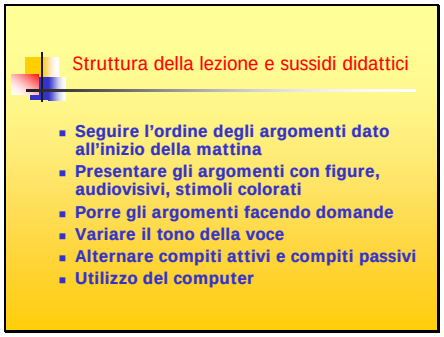
Diapositiva 40



Diapositiva 41



Diapositiva 42



Diapositiva 43

Organizzazione dei momenti di transizione e tempo libero

- **Durante l'intervallo predisporre delle attività**
- **Non utilizzare mai come punizione lo stare fermi**
- **Prevedere alcuni minuti di "decompressione" dopo un'attività motoria intensa (mettere in ordine i banchi, chiacchierare con il compagno qualche minuto…)**
- **Concordare le modalità degli spostamenti**
- **Mensa: stabilire ruoli e attivare la rotazione**

Diapositiva 44

Curare la componente affettiva dell'apprendimento

- **festeggiare il compleanno degli studenti, i rientri dopo una malattia e i successi. Dare speciali riconoscimenti o gratificazioni all'inizio o durante la giornata scolastica**
- **Quando si ha una classe nuova, cercare di imparare i nomi di tutti gli alunni già dopo la prima settimana di scuola**
- **Impegnarsi ad interagire ogni giorno con gli alunni e concludere positivamente ogni giornata**

Diapositiva 45

Curare la componente affettiva dell'apprendimento

- **Preparare accuratamente le lezioni e trattare gli alunni con gentilezza e professionalità**
- **Promuovere e mantenere un atteggiamento positivo verso tutti gli studenti, con e senza disabilità e appartenenti a culture diverse, etnie e classi sociali differenti**
- **Mantenere alte le aspettative riguardo al comportamento degli studenti e fornire un sostegno (sorriso, tono cordiale della voce)**

Diapositiva 46

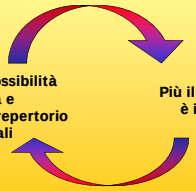
Il bambino iperattivo è un bambino solo!

- L'impulsività e l'irruenza che caratterizzano il bambino iperattivo condizionano il modo in cui si rapporta con i coetanei e con gli adulti



Diapositiva 47

Circolo Vizioso



Meno ha la possibilità di fare pratica e costruirsi un repertorio di abilità sociali

Più il bambino è isolato

Diapositiva 48

Le difficoltà relazionali sono diverse da bambino a bambino

- Alcuni bambini non riescono a fare amicizia benché lo desiderino molto poiché sono scarsamente abili nelle abilità sociali:

- Intervenire nel momento giusto
- Saper scegliere le parole per inserirsi nelle conversazioni

"Bambini poco popolari"
Barkley



Diapositiva 49

Le difficoltà relazionali sono diverse da bambino a bambino

- **Altri bambini, sono invece in grado di farsi le amicizie, ma non riescono a mantenerle a causa della loro impulsività:**
  - **Si impongono aggressivamente durante i giochi**
  - **Arrivano a litigare fino ad azzuffarsi**
  - **Sono fatalmente esclusi dai giochi**



Diapositiva 50

Quale è il problema?



- Entrambi i tipi di bambini desiderano ardentemente avere delle relazioni con i compagni ma non sembrano comprendere l'impatto che il loro comportamento dirompente ha sugli altri e ciò gli impedisce la scelta di comportamenti più adeguati.

Diapositiva 51

Abilità prioritarie per lo sviluppo sociale positivo

- Abilità a partecipare a diverse attività in maniera adeguata
- Abilità di fare richieste in modo corretto
- Abilità di fare complimenti

Diapositiva 52

Gioco sociale

- Le amicizie tra bambini nascono, si sviluppano e si mantengono attraverso il gioco sociale



Diapositiva 53

Gioco sociale

- Grazie ai giochi sociali i bambini imparano a destreggiarsi in maniera adeguata, a relazionarsi con gli altri e ad avere una migliore conoscenza del mondo circostante. Il coinvolgimento appagante nei giochi contribuisce alla formazione di un'immagine di se positiva. L'elemento cruciale è l'esercizio della finzione che contribuisce allo sviluppo ottimale del bambino

Diapositiva 54

Gioco in età prescolare

- **Il gioco in età prescolare pone le basi per uno sviluppo relazionale normale**
- **Il bambino iperattivo non ha la possibilità di sperimentarsi in questa fase del gioco perché gli altri bambini si rendono presto conto della sua peculiarità e tendono presto a considerarlo in modo negativo**



Diapositiva 55

Una domanda ...

E' possibile per un bambino iperattivo farsi amici?



Diapositiva 56

Come aiutare il bambino

- Programmi basati sul modeling e sulla gestione delle conseguenze

Obiettivo: acquisire le abilità necessarie per stabilire relazioni sociali adeguate

Chi se ne occupa: psicologi, educatori ma anche genitori (parent training)

Diapositiva 57

Cosa non si deve fare

- Evitare di punire il bambino. Spesso insegnanti e genitori puniscono il bambino sia per le scarse abilità sociali, sia per i comportamenti ritenuti inadeguati. La conseguenza è una maggiore frustrazione sia per il bambino che per l'adulto



Diapositiva 58

Alcune abilità sociali necessarie

- **Comprendere gli effetti del proprio comportamento su altri**
  - Pensare a come gli altri possono sentirsi in conseguenza di un proprio comportamento;
  - Pensare a quello che gli altri potrebbero dire o fare in seguito ad un certo comportamento;

Diapositiva 59

Alcune abilità sociali necessarie

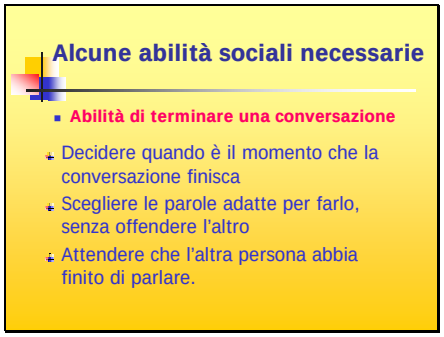
- **L'abilità di ascoltare gli altri**
  - Guardare la persona con cui si sta parlando e mantenere il contatto oculare;
  - Non parlare mentre stanno parlando altre persone
  - Rispettare i tempi della comunicazione

Diapositiva 60

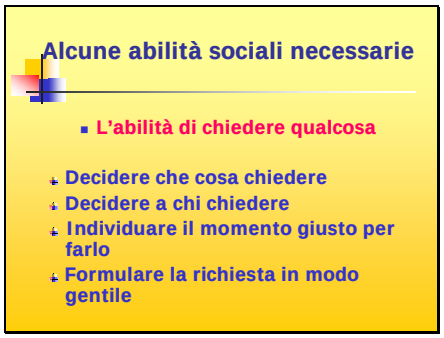
Alcune abilità sociali necessarie

- **L'abilità di iniziare una conversazione**
  - Decidere a chi parlare
  - Sapere quando è il momento giusto di parlare
  - Rimanere sull'argomento in questione
  - Ascoltare quello che l'altra persona dice

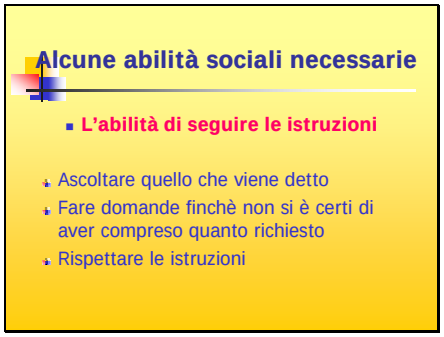
Diapositiva 61



Diapositiva 62



Diapositiva 63



Diapositiva 64

Alcune abilità sociali necessarie

- **Abilità di condividere con gli altri**
  - Stabilire che se si ha qualcosa, questo può essere condiviso con gli altri
  - Decidere con chi dividere
  - Condividere in modo onesto, senza tentare di barattare o aspettarsi di ricevere qualcosa in cambio

Diapositiva 65

Alcune abilità sociali necessarie

- **L'abilità di comprendere il linguaggio non verbale**
  - Guardare il viso dell'altra persona
  - Cercare di capire come si sente osservando l'espressione del viso
  - Prestare attenzione al corpo e alla postura

Diapositiva 66

Alcune abilità sociali necessarie

- **L'abilità di partecipare a un gioco**
  - Comprendere e rispettare le regole del gioco
  - Aspettare il proprio turno
  - Accettare la sconfitta

Diapositiva 67

Alcune abilità sociali necessarie

- **L'abilità di proporre una attività**
  - Decidere con chi potrebbe essere svolta un'attività
  - Decidere che cosa dire
  - Decidere il momento giusto per dirlo
  - Essere disposti ad arrivare ad un compromesso

Diapositiva 68

Alcune abilità sociali necessarie

- **L'abilità di offrire il proprio aiuto**
  - Capire se l'altra persona vuole essere aiutata
  - Scegliere il momento adatto per offrire il proprio aiuto
  - Accettare la risposta dell'altra persona, sia essa positiva o negativa

Diapositiva 69

Alcune abilità sociali necessarie

- **L'abilità di ringraziare gli altri**

- saper riconoscere quando ringraziare

- Saper scegliere il momento più adatto per farlo

Diapositiva 70

Alcune abilità sociali necessarie

- **L'abilità di fare un complimento**
  - **Saper riconoscere la situazione adeguata per rivolgere un complimento**
  - **Sapere cosa dire**
  - **Saper scegliere il momento adatto per farlo**

Diapositiva 71

Alcune abilità sociali necessarie

- **L'abilità di scusarsi**
  - **Capire se un dato comportamento richiede delle scuse**
  - **Scegliere il modo migliore di scusarsi**
  - **Scegliere il momento giusto per farlo**

Diapositiva 72

ABILITA' SOCIALI



... DEVONO ESSERE INSEGNATE!

Diapositiva 73

COPERATIVE LEARNING



ABILITA' SOCIALI / APPRENDIMENTO

Diapositiva 74

Elementi caratteristici

